



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **SANITOPOLI: “BRACCIO DI FERRO TRA MARINI E LORENZETTI, CON RIOMMI ‘FILO ROSSO’ CHE LEGA LE DUE PRIMEDONNE” - NOTA DI MONNI (PDL)**

9 Agosto 2011

(Acs) Perugia, 9 agosto 2011 - “I conti in ordine e gli affari loro: è un braccio di ferro tra la Marini e la Lorenzetti, con la prima che prende le distanze e la seconda che difende l’operato di dieci anni. In mezzo, la difesa di Riommi che, a leggere quanto riportato dai giornali, ‘plasticamente’ rappresenta il filo rosso che lega le due primedonne”. Sono le considerazioni di **Massimo Monni**, consigliere regionale del Pdl, sulle vicende giudiziarie che stanno interessando alcuni esponenti politici e non solo.

“Nelle sue dichiarazioni riportate dall’America - continua Monni -, la presidente Marini parte da un presupposto: che i fatti relativi all’indagine riguardino la Giunta precedente. Ottimo motivo per scaricare responsabilità e annunciare riflessioni settembrine sulla trasparenza dell’operato dell’Esecutivo da lei guidato. Ma siamo sicuri? Leggendo le dichiarazioni di Riommi così come sono state riportate dai quotidiani non pare proprio, visto che - sostiene Monni - le accuse contro di lui riguarderebbero il maggio 2010 ergo, ‘l’era-Marini’, non Lorenzetti. E’ lo stesso Riommi che si difende affermando che ‘i fatti contestati riguardano il periodo in cui non aveva la delega al Bilancio, quindi ‘esecutivo-Lorenzetti’, ma quella della Sanità, vale a dire nuova Giunta Marini”.

“In questo quadro - prosegue il consigliere del Pdl - anche la posizione del dirigente Di Loreto, in pensione da pochi mesi e con una consulenza da circa 100mila euro, rappresenta una cerniera inequivocabile tra il vecchio e il nuovo, in tandem con il direttore dell’Asl 3 Rosignoli. La Lorenzetti e, a seguire, la Rosignoli, scelgono un terreno di scontro apparentemente sicuro, quello dei risultati ottenuti dalla Sanità umbra, dei conti in ordine e dell’efficienza del comparto, a loro dire - aggiunge Monni - una prova inconfutabile di una buona amministrazione, che l’inchiesta non può cancellare. Ma i conti in ordine, richiamati prima da Rosi e Bottini, e ora da Lorenzetti e Rosignoli, possono fare da ‘foglia di fico’ ad un sistema clientelare che crea abusi e disuguaglianze, possono giustificare l’utilizzo della Pubblica amministrazione per fare gli affari propri? E la presidente Marini quanto deve la sua elezione a questo sistema dal quale, forse, si vuole distinguere? La guerra più o meno aperta tra lei e la Lorenzetti - conclude - non assolve nessuna delle due. ‘Sanitopoli’ o, per dirla con il collega De Sio, ‘Umbriopoli’, è un patrimonio di entrambe, e non solo. Lo è del sistema politico umbro che da sempre governa questa regione”. RED/pg

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanitopoli-braccio-di-ferro-tra-marini-e-lorenzetti-con-riommi-filo>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanitopoli-braccio-di-ferro-tra-marini-e-lorenzetti-con-riommi-filo>